



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

COMUNICATO STAMPA



“Intelligenza artificiale e coscienza”: convegno finale del Master di secondo livello in Intelligenza Artificiale, Mente, Impresa (IAM I)

Sabato 14 gennaio, dalle ore 9:45, presso il Palazzo delle Mercanzie, si discuterà del rapporto tra Logica, Intelligenza Artificiale e Coscienza

Brescia, 11 gennaio 2023 – **Sabato 14 gennaio, dalle ore 9:45, presso l’Aula A10 di Palazzo delle Mercanzie (C.so Mameli 27)**, si terrà la giornata conclusiva del **Master interdisciplinare di II Livello in Intelligenza Artificiale, Mente e Impresa (IAM I)**, istituito dall’Università degli Studi di Brescia in partenariato con il Centro Interdipartimentale Mente e Cervello (CIMEC) dell’Università di Trento, il Politecnico di Vienna, il Centro Casa Severino (CCS) di Brescia e l’Ospedale Valduce “Villa Beretta” di Costa Masnaga.

Il Master, codiretto da Marina Pizzi, neurofarmacologa dell’Università degli Studi di Brescia, e Nicoletta Cusano, docente di filosofia teoretica presso l’Università internazionale di Roma e direttrice scientifica di CCS, si conclude con un **convegno sul rapporto tra Logica, Intelligenza Artificiale e Coscienza**, dal punto di vista della filosofia, del diritto, delle neuroscienze, della fisica e dell’ingegneria.

Dopo i saluti istituzionali del Rettore Francesco Castelli e del Prorettore alla ricerca Alessandro Padovani, discuteranno di Logica e Intelligenza Artificiale Francesco Berto, docente di logica presso l'Università di St. Andrews UK, Luigi Vero Tarca, professore onorario di logica e filosofia teoretica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e Nicoletta Cusano. La mattinata terminerà con una tavola rotonda a cui prenderanno parte anche le giuriste Simona Cacace e Nadia Maccabiani e l'ingegnere Alberto Borboni, dell'Università degli Studi di Brescia.

Nel pomeriggio si affronterà il delicato tema della Coscienza considerando le due impostazioni teoretiche al centro del dibattito scientifico contemporaneo: il cosiddetto “riduzionismo”, per cui la Coscienza è un prodotto delle funzioni integrate del cervello, e il non-riduzionismo, per cui la Coscienza sarebbe un'attività irriducibile alle funzioni del cervello. I relatori saranno introdotti da Marina Pizzi e Domenico Russo, ematologo, coordinatore del Dottorato di Ricerca in *Intelligenza Artificiale in Medicina e Innovazione nella Ricerca Clinica e Metodologica* dell'Università degli Studi di Brescia. A sostenere la via del riduzionismo sarà il fisiologo Simone Sarasso dell'Università Statale di Milano; a sostenere la via della irriducibilità, con una tesi personale e suggestiva ispirata alle posizioni del fisico teorico Giacomo Mauro D'Ariano, sarà Federico Faggin, fisico, inventore (è suo il primo microprocessore in commercio Intel 4004) e imprenditore, che presenterà il suo libro, *Irriducibile* (Mondadori 2022), in dialogo con Nicoletta Cusano.

A conclusione, una tavola rotonda a cui, oltre ai relatori della mattina, si uniranno i fisici Giacomo Mauro D'Ariano dell'Università degli Studi di Pavia e Fabio Scardigli dell'Università degli Studi di Milano insieme al neurofisiologo Giovanni Mirabella dell'Università degli Studi di Brescia e al neurologo Eugenio Parati dell'IRCCS Istituto Maugeri Milano e CCS.

L'evento è aperto a tutti gli interessati.